



# COMUNE DI MARZABOTTO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

## DELIBERAZIONE

### DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 49 DEL 30/06/2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2021, DELLE AGEVOLAZIONI EMERGENZA SANITARIA E DELLE SCADENZE PER L'ANNO 2021**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 30/06/2021 alle ore 20:00.

L'anno DUEMILAVENTUNO il giorno TRENTA del mese di GIUGNO alle ore 20:00 convocata con le prescritte modalità, nella residenza comunale si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

| Cognome e Nome      | Pre. | Cognome e Nome         | Pre.              | Cognome e Nome  | Pre. |
|---------------------|------|------------------------|-------------------|-----------------|------|
| CUPPI VALENTINA     | S    | TESTA ANNA MARIA       | N                 | MURACA DOMENICO | S    |
| SPADONI BRUNO       | S    | BENASSI MARIARITA      | S                 |                 |      |
| VIGNOLI LUCA        | S    | LOVATI ROBERTO         | S                 |                 |      |
| BENASSI SIMONA      | S    | BATTISTINI MORRIS      | S                 |                 |      |
| BORGHI ALESSANDRO   | N    | FUENTES MARIELA EVANG] | S                 |                 |      |
| BALZOTTI CONCETTA   | S    | MENINI DANIEL          | S                 |                 |      |
| Totale Presenti: 11 |      |                        | Totale Assenti: 2 |                 |      |

#### Assenti Giustificati i signori:

BORGHI ALESSANDRO; TESTA ANNA MARIA

#### Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

È assente l'Assessore Esterno LOLLI LUCA.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, DOTT.SSA MUSSO LUISA.

In qualità di SINDACO, il Sig. DOTT.SSA VALENTINA CUPPI assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scudatori i consiglieri sigg.:

, , ,

L'ordine del giorno diramato ai Sigg. Consiglieri secondo le modalità prescritte dalla legge, porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato. Nella Sala Consiliare sono depositate le proposte relative con i documenti necessari.

Ai sensi dell'art. 54, comma 3 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, gli interventi dei Consiglieri vengono integralmente registrati su supporto informatico e pubblicati sul sito istituzionale.

La Consigliera/Assessora Benassi Simona esce dall'aula.  
Sono presenti n. 10 componenti consiliari.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **RICHIAMATI:**

- l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, che prevede, quale termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, quello stabilito da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;
- l'art. 107, comma 2, del Dl. n. 18/2020, come integrato dall'art. 106, comma 3-bis, del Dl. n. 34/2020, che ha differito al 31 gennaio 2021 il termine previsto dall'art. 1521, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000 per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023, successivamente prorogato al 31 marzo 2021 dal Decreto Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 13 del 18 gennaio 2021, poi al 31 maggio dall'art. 30, comma 5, del Dl. n. 41/2021;
- l'art. 30, comma 5, del Dl. n. 41/2021, il quale ha previsto che *“limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021”*;
- la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) istitutiva dell'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi:
  1. uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
  2. l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**PREMESSO** che la IUC era composta da:

- IMU (imposta municipale propria): componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili): componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti): componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**DATO ATTO** che il comma 704 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES;

**TENUTO CONTO** della seguente suddivisione per *“argomenti”* dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

**VISTO** l'art. 1, c. 738, L. 27 dicembre 2019, n. 160 che ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione della Iuc, a eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

**VISTO** il vigente Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI), deliberato con propria deliberazione n.53/2020 e modificato con propria delibera assunta in data odierna;

**DATO ATTO** che:

- ai sensi del secondo periodo del comma 651 della legge 147 del 27 dicembre 2013, il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158 (cd *“Metodo Normalizzato”*);

- i costi sono stati definiti in conformità al MTR di cui alla Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019, n. 443/2019/R/RIF da parte dell'Ente Territorialmente competente per il Comune di Marzabotto, ovvero Atersir;
- il PEF 2021 è stato approvato con la Delibera dell'Assemblea dell'Autorità di Ambito – Atersir n. DG 34 del 14 giugno 2021 e il Comune di Marzabotto ne ha preso atto con la Deliberazione Consiglio Comunale assunta in data odierna;
  - il PEF approvato da Atersir, allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale di cui al punto precedente, di presa d'atto del Piano, che prevede un totale dei costi da utilizzare come dato di partenza per la determinazione tariffaria pari ad 980.164,94, tali costi sono ripartiti in € 525.067,83 relativi alla parte variabile della tariffa, ed € 455.097,11 relativi alla parte fissa della tariffa, il cui importo al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (contributo MIUR, recupero evasione) risulta essere di € 962.564,50 per la determinazione da parte del Comune delle tariffe TARI 2021 che saranno applicate all'utenza;
- la ripartizione dei costi tra fissi e variabili e direttamente discendente dalla struttura del PEF 2021 approvato da Atersir;
- sono stati utilizzati in continuità con l'esercizio precedente, come di seguito descritto e in assenza di dati disponibili misurati direttamente sul campo, i coefficienti di produttività e di adattamento previsti dal DPR 158/99 così come disposto dall'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013 (*“Legge di stabilità 2014”*) e sue ss.mm.ii.:
  - a ) per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti elencati nell'allegato 1 punto 4 Tabella 1b (Ka coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa), mentre sono stati utilizzati i coefficienti oltre i limiti minimo e massimo previsti al punto 4.2 Tabella 2 (Kb coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa), in modo da ottenere una omogeneizzazione del prelievo tariffario alle singole utenze;
  - b ) per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa per le varie categorie, in continuità con quelli utilizzati nello scorso esercizio, in modo da perseguire la perequazione nel carico fiscale;

#### **VISTO :**

- il prospetto “A”, allegato alla presente deliberazione, nel quale sono riassunte le categorie, i coefficienti, le descrizioni, la tariffa applicata, suddivisa tra parte fissa e parte variabile, per l'anno 2021;
- l'applicazione dei coefficienti e delle tariffe sopra menzionati, salvo variazioni nella consistenza quali quantitativa delle utenze in corso d'anno, comporta un gettito complessivo derivante dalla Tassa Rifiuti (TARI) pari ad € **962.564,50** sottratte le detrazioni previste dal comma 1.4 determina ARERA 002/2020 (recupero tributario, contributo MIUR), al quale deve essere aggiunto il Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19, del Dlgs. n. 504/1992, determinato per l'anno 2021 nel 5% della Tassa, e che verrà applicato in conformità con quanto disposto dall'art. 38-bis, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, nonché dai Decreto MEF 1° luglio 2020 e dal Decreto Direttoriale MEF 21 ottobre 2020;

#### **CONSIDERATO**

- che le tariffe sono determinate sulla base del Piano Finanziario approvato da Atersir e per il quale il Comune di Marzabotto ha approvato formale presa d'atto con la Deliberazione di Consiglio Comunale sopra richiamata e delle banche dati dei contribuenti, risultanti alla data del 3 giugno 2021 finalizzati ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2021, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge di Stabilità 2014;

#### **PRESO ATTO:**

- dei coefficienti e delle tariffe unitarie, allegati al presente atto deliberativo, determinati come precedentemente descritto;
- che l'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201/2011, prevede che *“a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e*

*delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021”;*

- che l'art. 13, comma 15-ter, del Dl. n. 201/2011, prevede che *“a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;*
- che l'approvazione delle tariffe della Tassa Rifiuti, compete al Consiglio comunale ai sensi del comma 683 della norma in precedenza richiamata il quale vi provvede secondo gli allegati schemi tecnici;

**VISTA** la situazione sanitaria nazionale e le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**DATO ATTO** che il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), prevede espressamente all'art. 27 comma 2 la facoltà di istituire specifiche agevolazioni in caso di eccezionali circostanze di forza maggiore che a seguito ad atti emanati dalle autorità preposte alla tutela della salute pubblica, abbiano comportato l'obbligatorietà della chiusura o riduzione delle attività produttive, commerciali e di servizi e che alla copertura degli oneri finanziari correlati a tali agevolazioni si debba provvedere prevedendo il ricorso alla fiscalità generale del Comune;

**PRESO ATTO** che l'emergenza sanitaria in corso ha indebolito il Paese nel suo complesso, con ricadute negative e grave disagio economico sulle attività produttive e turistiche e, in generale, sull'intero tessuto socio-economico del territorio;

**CONSIDERATO** che:

- tra i molteplici effetti sulle UND provocati dall'emergenza epidemiologica vi è stata la sospensione di alcune attività, la limitazione della possibilità di utilizzo di spazi e locali assoggettati a tassazione e, più in generale, limitazioni imposte alla circolazione e agli spostamenti delle persone per ragioni sanitarie;
- è necessario adottare alcune azioni agevolative per tenere conto, anche ai fini dell'imposizione tributaria, che molti contribuenti, a seguito delle misure restrittive decretate a livello nazionale e regionale, non hanno di fatto esercitato la loro attività o l'hanno esercitata con notevoli limitazioni;
- le azioni correttive che si intendono adottare hanno carattere eccezionale e straordinario, e rispondono alla precisa finalità di ridurre il prelievo tributario sulla TARI, in ragione della conseguente riduzione di rifiuti a causa delle suddette limitazioni;

**ATTESO** che le riduzioni di cui trattasi avranno efficacia limitatamente all'anno 2021, in conseguenza del perdurare della situazione di emergenza sanitaria e degli effetti diretti ed indiretti;

**RICHIAMATO** l'art. 6 del D.L. n. 73/2021, che prevede:

“1. In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette

categorie economiche;

2. Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati, si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato- Città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, in proporzione alla stima per ciascun ente dell'agevolazione massima riconducibile alle utenze non domestiche di cui all'Allegato 3 - Nota metodologica stima TARI e TARI corrispettivo - del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021;

3. I comuni possono concedere riduzioni della Tari di cui al comma 1, in misura superiore alle risorse assegnate, ai sensi del decreto di cui al comma 2, a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti. Resta fermo, in ogni caso, che l'ammontare massimo delle agevolazioni riconoscibile dallo Stato è quello determinato dal decreto di cui al comma 2;

4. I comuni possono determinare, nel rispetto di criteri di semplificazione procedurale e, ovunque possibile, mediante strumenti telematici, le modalità per l'eventuale presentazione della comunicazione di accesso alla riduzione da parte delle attività economiche beneficiarie;

5. Le risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2, non utilizzate per le finalità di cui al comma 1, come certificate nell'ambito della certificazione di cui al comma 827 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono recuperate, nell'anno 2022, secondo la procedura di cui all'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.”;

**DATO ATTO** che, ad oggi, non è stata ancora stata ufficializzata la misura dell'agevolazione riconducibile alle utenze non domestiche assegnata a ciascun ente e che, pertanto, al fine della determinazione della suddetta somma si è fatto riferimento agli importi ufficiali divulgati da ANCI IFEL e pubblicati sul proprio sito in data 28 maggio 2021, che stimano per il Comune di Marzabotto la somma di 62.298 euro;

**CONSIDERATO** con riferimento alle misure finalizzate a contenere l'aggravio fiscale nei confronti delle utenze TARI, in ragione della minor produzione di rifiuto conseguenti alle limitazioni imposte alle attività, l'Amministrazione comunale intende concedere le sotto riportate riduzioni tariffarie, tenuto conto dei decreti emergenziali che hanno comportato limitazioni, dirette e indirette, sulle diverse attività economiche del territorio comunale:

a) nessuna riduzione della TARI per le attività che rientrano nell'ambito delle categorie (di cui all'allegato 1 del Regolamento comunale) di seguito specificate:

|  |
|--|
| 1 – Associazioni (ad esclusione delle associazioni culturali e sportive), luoghi di culto                      |
| 3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta non al servizio di attività industriali o commerciali |
| 4 – RFI Spa – Rete Ferroviaria Italiana  |
| 5 – Aree scoperte non pertinenziali all'attività   |
| 9 – Case di cura e di riposo   |
| 10 - Ospedali  |
| 11 – Uffici e agenzie  |
| 12 – Banche, istituti di credito, studi professionali  |
| 13 - Ferramenta  |
| 14 – Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze  |
| 20 – Attività industriali con capannoni di produzione  |
| 25 – Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari                              |

|   |
|---|
| 26 – Plurilicenze alimentari e/o miste      |
| 27 – Ortofrutta, pescherie, pizza al taglio |
| 28 – Ipermercati di generi misti            |
| 29 – Banchi di mercato generi alimentari    |

b) riduzione del 65% della quota variabile TARI a favore di ciascuna delle attività che rientrano nell'ambito delle singole categorie (di cui all'allegato 1 del Regolamento comunale), di seguito specificate:

|  |
|--|
| 1 – Musei, biblioteche, scuole e associazioni culturali e sportive                           |
| 3 - Magazzini senza alcuna vendita diretta al servizio di attività industriali o commerciali |
| 6 – Esposizioni, autosaloni  |
| 13 – Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria                                  |
| 15 – Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli                  |
| 16 – Banchi di mercato beni durevoli   |
| 17 – Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista                   |
| 18 – Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista          |
| 19 – Carrozzeria, autofficina, elettrauto  |
| 21 – Attività artigianali di produzione beni specifici                                       |
| 27 – Fiori e piante  |

c) riduzione del 100% della quota variabile TARI a favore di ciascuna delle attività che rientrano nell'ambito delle singole categorie (di cui all'allegato 1 del Regolamento comunale), di seguito specificate:

|  |
|--|
| 2 – Cinematografi e teatri   |
| 4 – Campeggi, distributori di carburanti (ad eccezione di RFI Spa – Rete Ferroviaria Italiana) |
| 7 – Alberghi con ristorante  |
| 8 – Alberghi senza ristorante  |
| 22 – Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub   |
| 23 – Mense, birrerie, hamburgerie  |
| 24 – Bar, caffè, pasticceria   |
| 30 – Discoteche, night club  |

d) riduzione del 100% della quota fissa e della quota variabile TARI a favore delle attività che rientrano nell'ambito della categoria (di cui all'allegato 1 del Regolamento comunale) 4- come Impianti sportivi:

**RILEVATO** che tale forma di intervento, a sostegno delle attività inerenti le utenze non domestiche, il cui importo complessivo, sulla base delle simulazioni effettuate, è quantificabile in euro 61.301,22, viene finanziata con le risorse che verranno assegnate ai sensi all'art. 6 del D.L. n. 73/2021;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**DATO ATTO** che lo schema della presente deliberazione è stato sottoposto all'esame della competente Commissione consiliare nella seduta del 26/06/2021;

**ACQUISITO** il parere del Revisore dei conti reso ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett. b) del Dlgs. 267/2000;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dalla Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, riportati in allegato;

Sentiti gli interventi

Su richiesta dei Consiglieri di minoranza Gruppo UCM, la votazione viene effettuata per punti, ai sensi dell'art. 58 – comma 6 – del Regolamento del Consiglio Comunale.

Viene posto in votazione, in forma palese, il punto 2 della proposta recante:

**2. DI APPROVARE** i coefficienti e le tariffe unitarie di cui all'allegato A al presente atto deliberativo; con il seguente risultato:

Presenti n. 10

Votanti n. 10

Astenuti n. nessuno

Favorevoli n. 7

Contrari n. 3 (Battistini, Fuentes, Menini)

Successivamente viene posto in votazione, in forma palese, il punto 5 della proposta recante:

**5. DI APPROVARE** le seguenti agevolazioni per l'anno 2021, ai sensi del comma 660 della legge 147/2013, attribuibili d'ufficio a tutte le utenze non domestiche in base alle categorie tariffarie del DPR 158, come elencate nella tabella sotto riportata, le quali saranno finanziate con le risorse che verranno assegnate ai sensi all'art. 6 del D.L. n. 73/2021:.....

con il risultato unanime

Quindi viene posta in votazione, in forma palese, l'intera proposta di deliberazione con il seguente risultato:

Presenti n. 10

Votanti n. 7

Astenuti n. 3 (Battistini, Fuentes, Menini)

Favorevoli n. 7

Contrari n. nessuno

## **DELIBERA**

1. **DI DARE ATTO** che le premesse del presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo e si intendono integralmente richiamate;

2. **DI APPROVARE** i coefficienti e le tariffe unitarie di cui all'allegato A al presente atto deliberativo;

3. **DI APPROVARE** la ripartizione dei costi tra utenze domestiche come indicato nelle premesse, e nel prospetto allegato B al presente atto deliberativo;

4. **DI DARE ATTO** che sulla base delle simulazioni effettuate sulla consistenza delle utenze presenti in banca dati alla data del 03/06/2021 e fatte salve le eventuali variazioni in aumento e/o diminuzioni delle utenze che potranno verificarsi in corso d'anno, il gettito complessivo della tassa determina la copertura al 100% del costo del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni così come previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge 147/2013;

5. **DI APPROVARE** le seguenti agevolazioni per l'anno 2021, ai sensi del comma 660 della legge 147/2013, attribuibili d'ufficio a tutte le utenze non domestiche in base alle categorie tariffarie del DPR 158, come elencate nella tabella sotto riportata, le quali saranno finanziate con le risorse che verranno assegnate ai sensi all'art. 6 del D.L. n. 73/2021:

a) nessuna riduzione della TARI per le attività che rientrano nell'ambito delle categorie (di cui all'allegato 1 del Regolamento comunale) di seguito specificate:

|  |
|--|
| 1 – Associazioni (ad esclusione delle associazioni culturali e sportive), luoghi di culto                      |
| 3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta non al servizio di attività industriali o commerciali |
| 4 – RFI Spa – Rete Ferroviaria Italiana  |
| 5 – Aree scoperte non pertinenti all'attività  |
| 9 – Case di cura e di riposo   |
| 10 - Ospedali  |
| 11 – Uffici e agenzie  |
| 12 – Banche, istituti di credito, studi professionali  |
| 13 - Ferramenta  |
| 14 – Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze  |
| 20 – Attività industriali con capannoni di produzione  |
| 25 – Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari                              |
| 26 – Plurilicenze alimentari e/o miste   |
| 27 – Ortofrutta, pescherie, pizza al taglio  |
| 28 – Ipermercati di generi misti   |
| 29 – Banchi di mercato generi alimentari   |

b) riduzione del 65% della quota variabile TARI a favore di ciascuna delle attività che rientrano nell'ambito delle singole categorie (di cui all'allegato 1 del Regolamento comunale), di seguito specificate:

|  |
|--|
| 1 – Musei, biblioteche, scuole e associazioni culturali e sportive                           |
| 3 - Magazzini senza alcuna vendita diretta al servizio di attività industriali o commerciali |
| 6 – Esposizioni, autosaloni  |
| 13 – Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria                                  |
| 15 – Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli                  |
| 16 – Banchi di mercato beni durevoli   |
| 17 – Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista                   |
| 18 – Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista          |
| 19 – Carrozzeria, autofficina, elettrauto  |

|  |
|--|
| 21 – Attività artigianali di produzione beni specifici |
| 27 – Fiori e piante                                    |

c) riduzione del 100% della quota variabile TARI a favore di ciascuna delle attività che rientrano nell'ambito delle singole categorie (di cui all'allegato 1 del Regolamento comunale), di seguito specificate:

|  |
|--|
| 2 – Cinematografi e teatri   |
| 4 – Campeggi, distributori di carburanti (ad eccezione di RFI Spa – Rete Ferroviaria Italiana) |
| 7 – Alberghi con ristorante  |
| 8 – Alberghi senza ristorante  |
| 22 – Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub   |
| 23 – Mense, birrerie, hamburgerie  |
| 24 – Bar, caffè, pasticceria   |
| 30 – Discoteche, night club  |

d) riduzione del 100% della quota fissa e della quota variabile TARI a favore delle attività che rientrano nell'ambito della categoria (di cui all'allegato 1 del Regolamento comunale) 4- come Impianti sportivi:

6. **DI DARE ATTO** che le scadenze di versamento della TARI per l'anno 2021, sono le seguenti:

- Numero rate e importo: l'importo viene riscosso in due rate, di cui una in acconto e una a saldo, ciascuna di importo pari al 50% del dovuto applicando le tariffe approvate 2021 e le agevolazioni emergenza sanitaria COVID-19;
- Scadenza rata in acconto: 30 settembre 2021
- Scadenza rata a saldo: 20 dicembre 2021;

7. **DI PROVVEDERE** all'invio delle tariffe deliberate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, con le modalità ed entro il termine di cui all'art. 13, commi 15 e 15-ter, del D.L. n. 201/2011;

8. **DI DICHIARARE**, con separata votazione palesemente espressa e con il seguente risultato:

Presenti n. 10

Astenuti n. nessuno

Votanti n. 10

Contrari n. 3 (Battistini, Fuentes, Menini)

Favorevoli n. 7

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

\* \* \*

ALLEGATO "A"

COMUNE DI MARZABOTTO  
TARI - Anno 2021  
TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE

| Numero Componenti  |  | Parte fissa a mq. | Parte variabile |
|--------------------|--|-------------------|-----------------|
| 1 componente       |  | € 0,79638         | € 80,79705      |
| 2 componenti       |  | € 0,93575         | € 143,45600     |
| 3 componenti       |  | € 1,04526         | € 150,46390     |
| 4 componenti       |  | € 1,13485         | € 186,32790     |
| 5 componenti       |  | € 1,22444         | € 239,09330     |
| 6 o più componenti |  | € 1,29413         | € 279,49190     |

UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa € / mq. effettivo

| Attività  | Parte fissa | Parte variabile | Tariffa € / mq. |
|---|-------------|-----------------|-----------------|
| 1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto   | € 0,97122   | € 1,14791       | € 2,11913       |
| 2 Cinematografi e teatri  | € 1,04406   | € 1,22490       | € 2,26896       |
| 3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta  | € 1,45683   | € 1,71486       | € 3,17169       |
| 4 Campi, distributori di carburanti, impianti sportivi  | € 1,11448   | € 1,73236       | € 2,84683       |
| 5 Aree scoperte non pertinenziali all'attività atte a produrre quantità minori di rifiuti urbani e assimilati | € 1,23831   | € 1,45588       | € 2,69419       |
| 6 Esposizioni, autosaloni   | € 1,23831   | € 1,47688       | € 2,71519       |
| 7 Alberghi con ristorante   | € 3,44783   | € 4,07717       | € 7,52500       |
| 8 Alberghi senza ristorante   | € 2,62230   | € 3,10775       | € 5,73004       |
| 9 Case di cura e di riposo  | € 2,18525   | € 2,69478       | € 4,88003       |
| 10 Ospedali   | € 3,13219   | € 3,69220       | € 6,82439       |
| 11 Uffici, agenzie  | € 2,76191   | € 3,26541       | € 6,02732       |
| 12 Banche e istituti di credito, studi professionali  | € 2,22167   | € 2,64054       | € 4,86220       |
| 13 Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli                   | € 3,42355   | € 4,04217       | € 7,46572       |
| 14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze   | € 3,70035   | € 4,37464       | € 8,07499       |
| 15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato            | € 2,01528   | € 2,38331       | € 4,39859       |
| 16 Banchi di mercato beni durevoli  | € 4,32193   | € 5,10258       | € 9,42452       |
| 17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista                                      | € 2,74127   | € 3,24319       | € 5,98446       |
| 18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista                             | € 2,50089   | € 2,96776       | € 5,46865       |
| 19 Carrozzeria, autofficina, eietrauto  | € 3,03506   | € 3,58721       | € 6,62227       |
| 20 Attività industriali con capannoni di produzione   | € 2,23381   | € 2,63529       | € 4,86909       |
| 21 Attività artigianali di produzione beni specifici  | € 2,25323   | € 2,65523       | € 4,90847       |
| 22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub  | € 8,66814   | € 10,84912      | € 19,51726      |
| 23 Mense, birrerie, hamburgerie   | € 11,77612  | € 13,92187      | € 25,69799      |
| 24 Bar, caffè, pasticceria  | € 7,04135   | € 8,55330       | € 15,59465      |
| 25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari                               | € 3,87274   | € 4,43414       | € 8,30688       |
| 26 Plurilicenze alimentari e/o miste  | € 3,73923   | € 4,40964       | € 8,14887       |
| 27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio   | € 10,92623  | € 13,47390      | € 24,40014      |
| 28 Ipermercati di generi misti  | € 3,78779   | € 4,48664       | € 8,27443       |
| 29 Banchi di mercato generi alimentari  | € 8,49826   | € 10,04419      | € 18,54246      |
| 30 Discoteche, night club   | € 2,52519   | € 2,99576       | € 5,52095       |

**COMUNE DI MARZABOTTO**  
**TARI - Anno 2021**  
**COEFFICIENTI**

| <b>UTENZE DOMESTICHE</b> |  | <b>Ka</b> | <b>Kb</b> |
|--------------------------|--|-----------|-----------|
| <b>Numero Componenti</b> |  |           |           |
| 1 componente             |  | 0,80000   | 0,98000   |
| 2 componenti             |  | 0,94000   | 1,74000   |
| 3 componenti             |  | 1,05000   | 1,82500   |
| 4 componenti             |  | 1,14000   | 2,26000   |
| 5 componenti             |  | 1,23000   | 2,90000   |
| 6 o più componenti       |  | 1,30000   | 3,39000   |

| <b>UTENZE NON DOMESTICHE</b> |  | <b>Kc</b> | <b>Kd</b> |
|------------------------------|--|-----------|-----------|
| <b>Attività</b>              |  |           |           |
| 1                            | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto  | 0,40000   | 3,28000   |
| 2                            | Cinematografi e teatri   | 0,43000   | 3,50000   |
| 3                            | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta   | 0,60000   | 4,90000   |
| 4                            | Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi  | 0,45900   | 4,95000   |
| 5                            | Are scoperte non pertinenziali all'attività atte a produrre quantità minori di rifiuti urbani e assimilati | 0,51000   | 4,16000   |
| 6                            | Esposizioni, autosaloni  | 0,51000   | 4,22000   |
| 7                            | Alberghi con ristorante  | 1,42000   | 11,65000  |
| 8                            | Alberghi senza ristorante  | 1,08000   | 8,88000   |
| 9                            | Case di cura e di riposo   | 0,90000   | 7,70000   |
| 10                           | Ospedali   | 1,29000   | 10,55000  |
| 11                           | Uffici, agenzie  | 1,13750   | 9,33050   |
| 12                           | Banche e istituti di credito, studi professionali  | 0,91500   | 7,54500   |
| 13                           | Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli                   | 1,41000   | 11,55000  |
| 14                           | Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze  | 1,52400   | 12,50000  |
| 15                           | Negozi particolari quali filatella, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato            | 0,83000   | 6,81000   |
| 16                           | Banchi di mercato beni durevoli  | 1,78000   | 14,58000  |
| 17                           | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista                                      | 1,12900   | 9,26700   |
| 18                           | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista                             | 1,03000   | 8,48000   |
| 19                           | Carrozzeria, autofficina, elettrauto   | 1,25000   | 10,25000  |
| 20                           | Attività industriali con capannoni di produzione   | 0,92000   | 7,53000   |
| 21                           | Attività artigianali di produzione beni specifici  | 0,92800   | 7,58700   |
| 22                           | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub  | 3,57000   | 31,00000  |
| 23                           | Mense, birrerie, hamburgerie   | 4,85003   | 39,78002  |
| 24                           | Bar, caffè, pasticceria  | 2,90000   | 24,44000  |
| 25                           | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari                               | 1,59500   | 12,67000  |
| 26                           | Plurilicenze alimentari e/o miste  | 1,54001   | 12,60001  |
| 27                           | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio   | 4,50000   | 38,50000  |
| 28                           | Ipermercati di generi misti  | 1,56001   | 12,82001  |
| 29                           | Banchi di mercato generi alimentari  | 3,50003   | 28,70003  |
| 30                           | Discoteche, night club   | 1,04001   | 8,56001   |

# ALLEGATO B PROSPETTO COSTI FISSI E VARIABILI

## Determinazione costi anno

con copertura al: 100,00 %

|                                   |                          |        |
|-----------------------------------|--------------------------|--------|
| Costi Fissi                       | <u>437.496,00</u>        | 45,45% |
| Costi Variabili                   | <u>525.068,00</u>        | 54,55% |
| <b>Costi complessivi totali €</b> | <b><u>962.564,00</u></b> |        |

## Ripartizione dei costi

|                       | % FIS        | % VAR        | FISSI €           | VARIABILI €       | TOTALI            |
|-----------------------|--------------|--------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| UTENZE DOMESTICHE     | <u>69,40</u> | <u>69,40</u> | 303.622,22        | 364.397,19        | 668.019,42        |
| UTENZE NON DOMESTICHE | <u>30,60</u> | <u>30,60</u> | 133.873,78        | 160.670,81        | 294.544,58        |
| <b>TOTALI</b>         | <b>100</b>   | <b>100</b>   | <b>437.496,00</b> | <b>525.068,00</b> | <b>962.564,00</b> |

## Ripartizione Rifiuti KG

|                            |                     |
|----------------------------|---------------------|
| Kg Totali                  | <u>3.340.519,00</u> |
| Kg Non Domestici Ripartiti | <u>459.096,82</u>   |
| Kg Domestici Ripartiti     | <u>2.881.422,18</u> |

Dott.ssa Loredana Dolci

## COMUNE DI MARZABOTTO (BO)

Verbale n. 11 del 25/06/2021

L'anno 2021 addì 25 del mese di giugno, ricevuta dal servizio finanziario la documentazione riguardante la proposta di delibera per il consiglio comunale avente ad oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2021, DELLE AGEVOLAZIONI EMERGENZA SANITARIA E DELLE SCADENZE PER L'ANNO 2021;

Tenuto conto che nel contenuto della proposta di delibera di modifica del regolamento TARI è indicato tra l'altro quanto segue:

**DATO ATTO** che il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), prevede espressamente all'art. 27 comma 2 la facoltà di istituire specifiche agevolazioni in caso di eccezionali circostanze di forza maggiore che a seguito ad atti emanati dalle autorità preposte alla tutela della salute pubblica, abbiano comportato l'obbligatorietà della chiusura o riduzione delle attività produttive, commerciali e di servizi e che alla copertura degli oneri finanziari correlati a tali agevolazioni si debba provvedere prevedendo il ricorso alla fiscalità generale del Comune;

**PRESO ATTO** che l'emergenza sanitaria in corso ha indebolito il Paese nel suo complesso, con ricadute negative e grave disagio economico sulle attività produttive e turistiche e, in generale, sull'intero tessuto socio-economico del territorio;

**CONSIDERATO** che:

- tra i molteplici effetti sulle UND provocati dall'emergenza epidemiologica vi è stata la sospensione di alcune attività, la limitazione della possibilità di utilizzo di spazi e locali assoggettati a tassazione e, più in generale, limitazioni imposte alla circolazione e agli spostamenti delle persone per ragioni sanitarie;

- è necessario adottare alcune azioni agevolative per tenere conto, anche ai fini dell'imposizione tributaria, che molti contribuenti, a seguito delle misure restrittive decretate a livello nazionale e regionale, non hanno di fatto esercitato la loro attività o l'hanno esercitata con notevoli limitazioni;

- le azioni correttive che si intendono adottare hanno carattere eccezionale e straordinario, e rispondono alla precisa finalità di ridurre il prelievo tributario sulla TARI, in ragione della conseguente riduzione di rifiuti a causa delle suddette limitazioni;

**ATTESO** che le riduzioni di cui trattasi avranno efficacia limitatamente all'anno 2021, in conseguenza del perdurare della situazione di emergenza sanitaria e degli effetti diretti ed indiretti;

**RICHIAMATO** l'art. 6 del D.L. n. 73/2021, che prevede:

"1. In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche;

2. Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati, si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato- Città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, in proporzione alla stima per ciascun ente dell'agevolazione massima riconducibile alle utenze non domestiche di cui all'Allegato 3 - Nota metodologica stima TARI e TARI corrispettivo - del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021;

3. I comuni possono concedere riduzioni della Tari di cui al comma 1, in misura superiore alle risorse assegnate, ai sensi del decreto di cui al comma 2, a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti. Resta fermo, in ogni caso, che l'ammontare massimo delle agevolazioni riconoscibile dallo Stato è quello determinato dal decreto di cui al comma 2;

*4. I comuni possono determinare, nel rispetto di criteri di semplificazione procedurale e, ovunque possibile, mediante strumenti telematici, le modalità per l'eventuale presentazione della comunicazione di accesso alla riduzione da parte delle attività economiche beneficiarie;*

*5. Le risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2, non utilizzate per le finalità di cui al comma 1, come certificate nell'ambito della certificazione di cui al comma 827 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono recuperate, nell'anno 2022, secondo la procedura di cui all'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.”;*

***DATO ATTO** che, ad oggi, non è stata ancora stata ufficializzata la misura dell'agevolazione riconducibile alle utenze non domestiche assegnata a ciascun ente e che, pertanto, al fine della determinazione della suddetta somma si è fatto riferimento agli importi ufficiosi divulgati da ANCI IFEL e pubblicati sul proprio sito in data 28 maggio 2021, che stiano per il Comune di Marzabotto la somma di 62.298 euro;*

Visto inoltre il dettaglio delle tariffe contenute nella proposta di delibera avente ad oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2021, DELLE AGEVOLAZIONI EMERGENZA SANITARIA E DELLE SCADENZE PER L'ANNO 2021;

;

Visti i pareri indicati nella proposta di delibera di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili degli uffici;

il Revisore Unico esprime parere favorevole per l'approvazione della delibera riguardante APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2021, DELLE AGEVOLAZIONI EMERGENZA SANITARIA E DELLE SCADENZE PER L'ANNO 2021.

25 Giugno 2021

Il Revisore Unico

Dott.ssa Loredana Dolci

(Firmato digitalmente)



# COMUNE DI MARZABOTTO

PROVINCIA DI BOLOGNA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **49**

Del **30/06/2021**

### OGGETTO

**APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2021, DELLE AGEVOLAZIONI EMERGENZA SANITARIA E DELLE SCADENZE PER L'ANNO 2021**

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

|  |   |
|--|---|
| IL RESPONSABILE<br>DEL SERVIZIO<br>INTERESSATO | Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :<br><b>FAVOREVOLE</b><br><br>Data 25/06/2021<br><br><i>BIOLCHI ANTONELLA</i>   |
| IL RESPONSABILE<br>DEL SERVIZIO<br>FINANZIARIO | Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere :<br><b>FAVOREVOLE</b><br><br>Data 25/06/2021<br><br>IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI<br><br><i>BIOLCHI ANTONELLA</i> |



**COMUNE DI MARZABOTTO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

**DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 49 del 30/06/2021**

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2021, DELLE AGEVOLAZIONI EMERGENZA  
SANITARIA E DELLE SCADENZE PER L'ANNO 2021**

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

**FIRMATO**  
**IL SINDACO**  
**Dott.ssa CUPPI VALENTINA**

**FIRMATO**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DOTT.SSA MUSSO LUISA**

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*